

Comune di GIANICO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di Revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 24/01/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 del Comune di Gianico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Iseo, 24 gennaio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)

PREMESSA

La sottoscritta Giovanna Anastasia Prati, revisore unico, nominato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 26 del 31/08/2023,

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'Allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;
 - che ha ricevuto in data 21/01/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 20/01/2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. La documentazione era già stata parzialmente inviata anticipatamente a mezzo mail in data 17/01/2025;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 in data 17/01/2025, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gianico registra una popolazione al 01/01/2024 di n. 2.104 abitanti (dato riportato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. semplificato 2025-2027).

L'ente **non è** in disavanzo.

L'ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, entro il 30 novembre 2024, **ha aggiornato** gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, adottando una procedura coerente e compatibile con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal DM 25/07/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare oltre il termine del 31 dicembre 2024 l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, come previsto dal Ministero dell'Interno con Decreto del 24 dicembre 2024 che ha differito al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025-2027 da parte degli enti locali. Il Comune di Gianico **si è avvalso della proroga**, indicandone le motivazioni, in virtù delle stesse motivazioni adottate nei decreti ministeriali.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione 2025-2027 **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 lett. g) e lett. h); all'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 ed al DM 22 dicembre 2015, Allegato 1.

L'ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'ente **ha rispettato** le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP e **risulta acquisito**.

L'ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di Revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo Consiliare ha approvato con deliberazione n. 10 del 24/04/2024 il rendiconto per l'esercizio 2023.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 18/04/2024 con il verbale n. 7, esprimendo parere favorevole.

Dal rendiconto 2023 risulta che:

- sono **salvaguardati** gli equilibri di bilancio;
- **non risultano** debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato **rispettato** l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state **rispettate** le disposizioni sul contenimento della spesa di personale;
- **non sono richiesti** finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato **conseguito** un risultato di amministrazione disponibile.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 993.881,15
di cui:	
Parte accantonata	€ 137.367,51
Parte vincolata	€ 737.744,68
Parte destinata agli investimenti	€ 35.988,05
Parte disponibile	€ 82.780,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 993.881,15

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 677.602,83 così dettagliato:

- Quote accantonate € 11.713,54
- Quote vincolate € 575.445,07
- Quote destinate agli investimenti € 35.988,05
- Quote disponibili € 54.456,17

Nel corso del 2024, l'Organo di Revisione ha rilasciato parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri del bilancio 2024-2026 ex art. 193 del TUEL (verbale n. 10 del 21/07/2024) e sull'asestamento generale del bilancio 2024-2026 (verbale n. 11 del 21/07/2024).

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli esercizi 2021-2023 presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 981.292,08	€ 965.396,41	€ 557.519,16
di cui cassa vincolata	€ 147.096,90	€ 385.458,88	€ 451.100,96
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili **sono stati predisposti e redatti** sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

L'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024, sono così formulate:

ENTRATE	Prev. def. 2024	2025	2026	2027
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	€ 677.602,83	€ -		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 33.850,12	€ 27.960,90	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 5.462.263,94	€ 390.692,61	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.144.900,00	€ 1.163.083,00	€ 1.158.100,00	€ 1.146.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 154.100,00	€ 104.200,00	€ 88.500,00	€ 86.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 832.700,00	€ 718.700,00	€ 718.700,00	€ 718.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.664.180,51	€ 7.355.900,00	€ 977.300,00	€ 26.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 491.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 491.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 775.000,00	€ 775.000,00	€ 775.000,00	€ 775.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.047.000,00	€ 1.067.000,00	€ 1.067.000,00	€ 1.067.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 14.773.597,40	€ 11.962.536,51	€ 4.784.600,00	€ 3.820.100,00

SPESE	Prev. def. 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di Amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.054.203,84	€ 1.796.443,90	€ 1.716.600,00	€ 1.712.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.190.693,56	€ 7.911.592,61	€ 977.300,00	€ 26.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 494.400,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborsi prestiti	€ 212.300,00	€ 232.500,00	€ 248.700,00	€ 238.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	€ 775.000,00	€ 775.000,00	€ 775.000,00	€ 775.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.047.000,00	€ 1.067.000,00	€ 1.067.000,00	€ 1.067.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 14.773.597,40	€ 11.962.536,51	€ 4.784.600,00	€ 3.820.100,00

Risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ammonta ad euro 481.113,99 come risulta dal prospetto allegato al bilancio.

Nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote accantonate e vincolate, sono obbligatori gli Allegati a/1 e a/2.

Nella proposta di bilancio di previsione 2025-2027 l'**utilizzo** dell'avanzo presunto è **pari a 0**.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di ARCONET).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del FPV iscritto in entrata è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

In fase di predisposizione del bilancio 2025-2027, il FPV è stato quantificato solo in parte e risulta suddiviso come segue:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	euro	27.960,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	euro	390.692,61
TOTALE FPV ISCRITTO NELLE ENTRATE	euro	418.653,51

Il FPV di entrata previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato istituito con le determinazioni n. 302 e n. 309 del 31/12/2024.

Per la restante parte, il FPV verrà definito in sede di riaccertamento ordinario e sarà successivamente applicato al bilancio di previsione 2025-2027 mediante provvedimento di variazione.

L'Organo di Revisione ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

Fondo anticipazione di liquidità (FAL)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel **rispetto** dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'Allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 - Legge di Bilancio 2025 - dispone che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018, è rispettato **in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**

Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di ARCONET (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 792 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 - Legge di Bilancio 2025 - prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti, disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla BDAP;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 785 e dell'accantonamento di cui al comma 789 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti, ad esempio, con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
 - a) del saldo W2, di cui al comma 789, registrato nell'esercizio precedente (come da rendiconto 2025) se negativo;
 - b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 (fondo 2025) rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.960,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.985.983,00 0,00	1.965.300,00 0,00	1.951.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - Fondo pluriennale vincolato - Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.796.443,90 0,00 35.100,00	1.716.600,00 0,00 34.700,00	1.712.800,00 0,00 34.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>	(-)	232.500,00 0,00 0,00	248.700,00 0,00 0,00	238.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-15.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	390.692,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.715.900,00	977.300,00	26.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	180.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.911.592,61 0,00	977.300,00 0,00	26.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - T r a s f e r i m e n t i in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	180.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	180.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 15.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite dai proventi dei permessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

PREVISIONI DI CASSA DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	343.038,42
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.261.646,14
2	Trasferimenti correnti	200.014,81
3	Entrate extratributarie	907.945,94
4	Entrate in conto capitale	12.027.084,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	611.000,00
6	Accensione prestiti	611.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	775.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.090.123,11
TOTALE TITOLI		17.483.814,03
TOTALE GENERALE ENTRATE		17.826.852,45

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
1	Spese correnti	2.059.811,42
2	Spese in conto capitale	12.239.545,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	614.333,34
4	Rimborso di prestiti	237.175,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	775.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.152.347,36
TOTALE TITOLI		17.078.213,41
SALDO DI CASSA		748.639,04

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza, **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'art. 6 comma 1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno un **Piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello che è stato messo a disposizione sul sito del MEF.

Il modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa ed a dare comunicazione alla Giunta/Organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso ed i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il modello deve essere approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo di ogni ente territoriale entro il 28 febbraio ed il suo aggiornamento trimestrale sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario.

L'art. 6 comma 2 del D.L. n. 155/2024 precisa che il competente Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il Piano di cassa.

I Revisori, che già sono tenuti a riportare nei loro verbali i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa, dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il Piano annuale dei flussi di cassa.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Conguagli Fondi Covid-19

Per il Comune di Gianico la situazione è la seguente:

deficit finale euro 12.701,00 - somme da restituire per fondi a specifica destinazione euro 1.643,00 = deficit netto euro 11.058,00.

La somma di euro 1.643,00 viene restituita dal Comune in 4 rate di euro 410,75 anni 2024-2025-2026-2027 capitolo 101156 - compensazione con entrata capitolo 19.

La somma di euro 11.058,00 viene restituita al Comune in 4 anni dal 2024 al 2027 per euro 2.765,00 annui accertati al capitolo 318 entrata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato è stato predisposto dalla Giunta Comunale tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011).

Sul D.U.P. semplificato l'Organo di Revisione ha espresso il parere favorevole con il verbale n. 18 del 20/11/2024.

Sulla Nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso il parere favorevole con il verbale n. 1 del 24/01/2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP semplificato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad euro 150.000,00.

E' stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2025 ed allegato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 20/01/2025.

Il programma triennale deve essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e deve essere data comunicazione alla banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è stato redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

E' stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 20/01/2025 ed allegato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 20/01/2025.

Il programma triennale deve essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e deve essere data comunicazione alla banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16/04/2024, successivamente modificato dalla Giunta Comunale con le deliberazioni n. 68 del 01/10/2024 e n. 82 del 26/11/2024.

E' stato richiamato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2025.

Per il triennio 2025-2027 l'ente provvederà all'aggiornamento del PIAO entro il termine previsto per legge.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale **tiene conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008)

E' allegato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2025.

L'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione per il triennio 2025-2027 è negativo.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi è stato redatto ed è allegato nella Nota di aggiornamento del D.U.P. approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2025.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha una sezione del D.U.P. dedicata al PNRR.

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del D.U.P. e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del D.U.P. e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica della coerenza esterna

Vincoli di finanza pubblica

Ai sensi dell'art. 1 comma 466 della Legge n. 232/2016 gli enti sono tenuti a rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da Allegato 9 del D.lgs. n. 118/2011 (ex art. 9 Legge n. 243/2012).

Tuttavia, con Circolare n. 25/2018 il MEF ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale.

La Circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione.

Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza - una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio - il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio.

Con successiva sentenza n. 101/2018 la Corte Costituzionale è giunta invece - applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad una declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017 (Legge n. 232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Così come ribadito nella Circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal Governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (comma 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal rendiconto 2019 con finalità conoscitive, mentre dal rendiconto 2020 sono divenute pienamente efficaci.

I nuovi parametri sono i seguenti:

- Risultato di competenza (W1)
- Equilibrio di bilancio (W2)
- Equilibrio complessivo (W3)

Per il Comune di Gianico negli ultimi rendiconti tali parametri sono risultati positivi.

Il Revisore Unico ha evidenziato in altra parte della presente relazione il rispetto degli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027, come risulta dal relativo prospetto allegato al bilancio.

Si rimanda, pertanto, al paragrafo Equilibri di bilancio, anche in merito alle nuove disposizioni previste dal comma 785 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 - Legge di bilancio 2025.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 20/01/2025 viene **confermata** nella misura dello 0,7% l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2025, dando atto che trattasi di aliquota unica e come tale non soggetta a rimodulazione a fronte delle modifiche delle aliquote dell'IRPEF a livello nazionale.

Il gettito è così previsto:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ADDIZIONALE COMUNALE	205.000,00	215.000,00	215.000,00	213.000,00

Il gettito è entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle simulazioni del gettito effettuate sul portale del federalismo.

Le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	284.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00

La scelta dell'Amministrazione è di **incrementare** l'aliquota allo 0,10%.

Il gettito è stato calcolato applicando tale aliquota d'imposta sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	272.000,00	278.000,00	278.000,00	278.000,00
FCDE TARI		25.576,00	25.576,00	25.576,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'ente ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022 il Piano Economico Finanziario quadriennale 2022-2025, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Nel 2023 si è provveduto all'approvazione delle sole tariffe.

Nel 2024, con deliberazione n. 9 del 24/04/2024, il Consiglio Comunale ha provveduto all'adozione della revisione obbligatoria del PEF 2024-2025 così come voluta da ARERA e, di conseguenza, delle tariffe.

Nel 2025 si dovrà provvedere esclusivamente al ricalcolo delle tariffe in base al PEF 2025 mentre nel 2026 il PEF dovrà essere integralmente rivisto sulla base dei parametri che verranno deliberati da ARERA.

Le entrate TARI 2025-2027 **sono uguali** al PEF approvato.

La politica di incentivazione alla raccolta differenziata porta buoni risultati ed è intenzione dell'ente proseguire sulla strada del miglioramento del servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ICI da accertamenti	100,00	0,00	0,00	0,00
FCDE ICI da accertamenti		0,00	0,00	0,00
IMU da accertamenti	51.300,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00
FCDE IMU da accertamenti		1.686,00	1.264,50	843,00
TARI da accertamenti	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE TARI da accertamenti		2.692,00	2.692,00	2.692,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

I seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità
 - diritti sulle pubbliche affissioni
 - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- sono stati riuniti a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, nel Canone unico patrimoniale.

Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale per le aree mercatali che comprende, oltre ai tributi sopra indicati, anche i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Con deliberazione n. 4 del 20/01/2025 la Giunta Comunale ha approvato le tariffe per il Canone unico patrimoniale di occupazione del suolo e di esposizione pubblicitaria con decorrenza 01/01/2025, **aggiornando** le tariffe attualmente in vigore in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo dal 2022 al 2024, rilevato nella misura del 14,7%.

Con deliberazione n. 5 del 20/01/2025 della Giunta Comunale sono state **confermate** le tariffe attualmente in vigore per il Canone unico mercatale con decorrenza 01/01/2025.

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CANONE UNICO PATRIMONIALE	20.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi delle sanzioni amministrative da Codice della Strada sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni ex art. 208 comma 1 CDS	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni ex art. 142 comma 12 bis CDS	-	-	-
TOTALE SANZIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FCDE SANZIONI CDS	-	-	-

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2025 la somma di euro 2.000,00 (quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative preventivate nello schema di bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 lett. a) b) c) del Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni e fitti sono previsti sulla base dei contratti in essere. Risultano così stanziati nel bilancio 2025-2027:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Fitti attivi da terreni e malghe	17.900,00	17.900,00	17.900,00
TOTALE	76.900,00	76.900,00	76.900,00
FCDE CANONI DI LOCAZIONE	1.008,90	1.008,90	1.008,90

I proventi delle centraline sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Proventi delle centraline idroelettriche	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Proventi da centralina loc. Mulino	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	275.000,00	275.000,00	275.000,00

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 20/01/2025 sono state approvate le tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025.

Il Comune di Gianico non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

La percentuale di copertura prevista per l'esercizio 2025 è pari al **74,50%** così come risulta dal prospetto allegato alla deliberazione della Giunta Comunale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Prev. def. 2024	161.380,51	24.241,70	137.138,81
Previsione 2025	141.000,00	15.000,00	126.000,00
Previsione 2026	26.000,00	0,00	26.000,00
Previsione 2027	19.500,00	0,00	19.500,00

La Legge n. 232/2016 all'art. 1 comma 460 e s.m.i. ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il **rispetto** dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti previsti sono i seguenti:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.497.000,00	7.207.600,00	944.000,00	0,00

Entrate da alienazioni

Nel triennio 2025-2027 **non sono previste** entrate da alienazioni.

Entrate da accensione di mutui

E' prevista l'accensione di mutui per i seguenti importi:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
MUTUI per OPERE PUBBLICHE	491.000,00	180.000,00	0,00	0,00

Nell'anno 2025 il mutuo è relativo a:

- riqualificazione energetica edificio comunale (banca) di piazza Roma per euro 180.000,00.

SPESE

SPESE CORRENTI PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024, è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 322.150,13	€ 345.217,25	€ 319.400,00	€ 320.100,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 30.669,09	€ 31.843,65	€ 29.900,00	€ 29.100,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.136.650,00	€ 1.001.800,00	€ 972.300,00	€ 969.500,00
104 Trasferimenti correnti	€ 209.233,72	€ 160.400,00	€ 148.200,00	€ 149.400,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	€ 83.800,00	€ 78.183,00	€ 73.000,00	€ 58.300,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 34.650,00	€ 34.700,00	€ 34.700,00	€ 34.700,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 57.400,00	€ 45.700,00	€ 45.700,00	€ 43.700,00
110 Altre spese correnti	€ 179.650,90	€ 98.600,00	€ 93.400,00	€ 108.000,00
TOTALE	2.054.203,84	1.796.443,90	1.716.600,00	1.712.800,00

Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e **rispetta** i limiti imposti dalla normativa.

Risulta **coerente** con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che è pari ad euro 324.202,47.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è **coerente** con:

- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Partenariato pubblico/privato

Il contratto di servizio per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Gianico è stato stipulato in data 9 maggio 2018 rep. n. 873.

Nel bilancio è previsto nelle spese un capitolo per il canone per opera illuminazione pubblica in PPP:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CANONE cap. 108233	103.500,00	103.000,00	103.000,00	100.000,00

L'affidamento in concessione mediante project-financing della progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti d'illuminazione di edifici pubblici è stato stipulato in data 10 maggio 2021 rep. n. 878.

Nel bilancio sono previsti nelle spese tre capitoli per il canone per efficientamento energetico:

	Prev. def. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CANONE cap. 101640	2.400,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
CANONE cap. 104440	6.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CANONE cap. 105240	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
TOTALE	10.200,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00

Spending review

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 29/03/2024 (Legge n. 178/2020 art. 1 commi 850 e 853): prima spending review informatica costa per il 2024 euro 3.045,00 e per il 2025 euro 3.045,00 stanziati al capitolo 101356;
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30/09/2024 (Legge n. 213/2023 art. 1 commi 533, 534, 535): seconda spending review tagli dal 2024 al 2028 per corrispettivi euro 8.904,00, euro 8.787,00, euro 8.291,26, euro 7.948,80, euro 7.930,77 stanziati al capitolo 101356.

Risorse residue in proporzione al concorso finanza pubblica art. 1 commi 850 e 853 della Legge n. 178/2020 ed art. 1 commi 533, 534, 535 della Legge n. 213/2023 - riparto art. 1 comma 508 della Legge n. 213/2023 dal 2024 al 2027 per corrispettivi euro 2.039,00, euro 2.019,00, euro 2.264,00, euro 2.170,00 previsti al capitolo di entrata 321.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 7.911.592,61
- per il 2026 ad euro 977.300,00
- per il 2027 ad euro 26.800,00

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo uguale o superiore ad euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo uguale o superiore ad euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione è **allegato** un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 789 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 - Legge di Bilancio 2025 - dispone che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 gli enti locali iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 del citato articolo 1, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'art. 40 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e dell'art. 162, comma 6, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

La costituzione del fondo, sul quale non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Il comma 790 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Il comma 793 dispone che per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10% con le modalità di cui al comma 792.

Il comma 794 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto della gestione 2025 e del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla BDAP. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito decreto del Ragioniere dello Stato.

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, ammonta a:

anno 2025 - euro 7.000,00 pari allo 0,390% delle spese correnti

anno 2026 - euro 7.000,00 pari allo 0,408% delle spese correnti

anno 2027 - euro 7.000,00 pari allo 0,409% delle spese correnti

e **rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (minimo 0,3% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1, **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Il fondo di riserva di cassa deve essere previsto nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa).

L'Organo di Revisione raccomanda all'ente di provvedere tempestivamente allo stanziamento del fondo di riserva di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La determinazione dell'accantonamento a FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'ente.

Il calcolo è stato effettuato a livello di **capitoli**, anziché di tipologie o di categorie di entrate.

Il quinquennio del calcolo che è stato considerato è quello a partire dall'ultimo rendiconto approvato.

L'ente ai fini del calcolo **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 che dispone di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Sono state considerate le riscossioni a residuo dell'anno successivo.

L'ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM 25/07/2023.

L'ente **ha utilizzato il Metodo A** ovvero della media semplice.

L'accantonamento obbligatorio a FCDE risultante dai prospetti allegati al bilancio è il seguente:

	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 35.075,26	€ 34.670,76	€ 34.249,26

Nella missione 20, programma 2, è stato stanziato un accantonamento a FCDE pari a:

- euro 35.100,00 per l'anno 2025
- euro 34.700,00 per l'anno 2026
- euro 34.300,00 per l'anno 2027

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del FCDE e l'accantonamento che è stato effettuato nel bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

Fondi per spese potenziali

Relativamente al Fondo rischi contenzioso, risulta **accantonata nell'avanzo di amministrazione** la somma di euro 5.000,00.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 l'ente **non ha stanziato** nella missione 20, programma 3, il Fondo rischi contenzioso perché non ritenuto necessario.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere monitorata la situazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 nella missione 20, programma 3, i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Rinnovi contrattuali personale dipendente	1.500,00	2.000,00	2.000,00
Interventi per il culto (c/capitale)	800,00	800,00	800,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Comune di Gianico **non si trova attualmente** nelle condizioni previste per l'obbligatorietà del fondo.

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	2.393.933,18	2.341.433,18	2.092.733,18
Nuovi prestiti (+)	180.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	232.500,00	248.700,00	238.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.341.433,18	2.092.733,18	1.854.233,18
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Anno	2025	2026	2027
Oneri finanziari	78.183,00	73.000,00	58.300,00
Quota capitale	232.500,00	248.700,00	238.500,00
Totale	310.683,00	321.700,00	296.800,00

Gli oneri finanziari che sono indicati nella tabella sono allocati come interessi passivi tra le spese. Nelle entrate al cap. 1350 è invece stanziato, per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027, un contributo in conto interessi di euro 3.300,00 relativo al mutuo erogato dall'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge n. 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente **ha provveduto** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2024 alla ricognizione ordinaria delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita.

Garanzie rilasciate

L'ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di ARCONET anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

La gestione dei progetti del PNRR **può produrre effetti negativi** sull'equilibrio di cassa dell'ente.

Attualmente la situazione di cassa dell'ente è positiva, sebbene si sono registrate delle difficoltà dovute ai pagamenti delle fatture per lavori finanziati con il PNRR che hanno comportato anticipazione di fondi e ritardi nelle erogazioni.

Si evidenzia che è stato adottato il Decreto MEF del 6 dicembre 2024 - pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2025 - che ha l'obiettivo di accelerare i trasferimenti delle risorse del PNRR.

L'Organo di Revisione raccomanda di tenere costantemente monitorata la situazione.

Per la gestione dei fondi PNRR il Comune di Gianico sta utilizzando il proprio personale; non sono state effettuate assunzioni ad hoc.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione Componente	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO	Importo anticipazione erogata al 31/12/2024	Importo pagamenti effettuati al 31/12/2024	CAP SPESA	CAP ENTRATA
PA DIGITALE								
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	C41C22001070006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00		11.388,70	101846	313
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: Dati e interoperabilità	C41F22003440006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PND)*TERRITORIO NAZIONALE*API REST E API SOAP	10.172,00	10.172,00	2.987,78	201804	1708
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C41F22002050006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00		0	209403	1706
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C51F22005790006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE COMUNICAZIONI VI RELATIVE AD UFFICIO ANAGRAFE	23.147,00		2.501,00	201807	1707
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C41F22004140006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA PIAZZA ALPINI, 13*ENTRAMBI	79.922,00		0	201805	1706
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C41F22004560006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	10.206,00	10.206,00		201808	1708
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C41F22004570006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	25.494,00		0	201806	1706
TOTALE DIGITALE				210.368,00				
OPERE PUBBLICHE								
M4C1	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	C45E22000060006	SCUOLA DELL'INFANZIA A. MANZONI*VIA MARCONI*POLO INFANZIA GIANICO - PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. MANZONI DI GIANICO (BS)	2.646.130,10	579.600,00	607.722,97	204151	1705
M4C1	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3.3	C43H19000370005	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIE	1.500.000,00	450.000,00	709.476,54	204502	1709
TOTALE OPERE PUBBLICHE				4.146.130,10				
TOTALE PNRR				4.356.498,10				

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Relativamente al FPV si rimanda a quanto già esposto nella presente relazione, ricordando l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2025-2027.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge ed agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione, con la raccomandazione di provvedere tempestivamente allo stanziamento del fondo di riserva di cassa.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente ed all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Iseo, 24 gennaio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati
(documento firmato digitalmente)